**Allegato 1**

**AVVISO PUBBLICO**

**Articolo 1**

 **INFORMAZIONI GENERALI**

1. Ai sensi della Legge regionale della Regione Toscana 16 settembre 2016, n. 65, "Iniziativa di solidarietà della Regione Toscana a favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, la suddetta Regione si è impegnata a corrispondere alla Regione Marche un contributo straordinario per interventi di sostegno a favore delle popolazioni colpite dal sisma, derivante dalla raccolta dei fondi da parte dei cittadini toscani.
2. La Regione Toscana e la Regione Marche, in data 29-09-2018, hanno sottoscritto apposita Convenzione per stabilire l’utilizzo delle donazioni ricevute nell’ambito dell’iniziativa “Toscana per emergenza terremoto Centro Italia” ammontanti ad € 1.118.263,83.
3. La Regione Marche, con i contributi ottenuti dalla Regione Toscana, intende sostenere gli interventi promossi nell’ambito delle iniziative del piano di investimenti del vice commissario Presidente della Regione Marche, nel rispetto delle tipologie definite dall’art. 4 della citata convenzione, tramite la concessione di contributi in c/capitale a favore dei Comuni ricadenti nel cosiddetto “cratere” - sisma 2016 - rientranti nell’elenco di cui al D.L. n. 189/2016, convertito con L. 229/2016, per la realizzazione di interventi concentrati, nell’ambito dei Comuni più danneggiati dagli eventi sismici.
4. Il presente Avviso pubblico (“Avviso”) definisce le caratteristiche degli interventi, i soggetti che possono beneficiarne, la forma e la misura dei contributi, le spese ammissibili, criteri di valutazione e le procedure di accesso.

**Articolo 2**

**FONDI DISPONIBILI E RISERVA**

1. La dotazione finanziaria disponibile per il presente intervento pertanto è pari ad **€1.118.263,83.**

**Articolo 3**

**BENEFICIARI**

1. Ai sensi della Convenzione sottoscritta dalla Regione Toscana e la Regione Marche sono soggetti beneficiari dei presenti contributi i Comuni ricadenti nel cosiddetto “cratere” - sisma 2016 - rientranti nell’elenco di cui al D.L. n. 189/2016, convertito con L. 229/2016, che realizzino interventi nelle tipologie stabilite dall’art. 4 della citata Convenzione.

**Articolo 4**

**INTERVENTI OGGETTO DI CONTRIBUTO**

1. I contributi oggetto del presente Decreto sono concessi a fondo perduto (in conto capitale) a fronte dell’effettuazione dei seguenti interventi, nell'ambito dei comuni più danneggiati dagli eventi sismici, rientranti nell'elenco di cui al DL. n. 189/2016, convertito con L. 229/2016:
* **supporto alle attività produttive**. Per supporto alle attività produttive si intende la realizzazione di interventi finalizzata alla ripresa produttiva (ad esempio ricostruzione e ristrutturazione di immobili, acquisto di beni immobili e mobili, attrezzature, arredi e quant’altro necessario alla ripresa);
* **favorire la realizzazione di iniziative di carattere sociale, culturale e socio-sanitario** per il sostegno della popolazione residente nei comuni marchigiani beneficiari;
* **interventi di manutenzione, restauro, ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere religiose** (chiese, edifici di culto e assimilati).
1. Ogni Comune interessato dal presente Avviso Pubblico può presentare una sola proposta di progetto finalizzato a realizzare un intervento corrispondente alle tipologie di cui al comma 1 del presente articolo.

**Articolo 5**

**SPESE AMMISSIBILI E MISURA DEL CONTRIBUTO**

1. La spesa ammissibile complessiva, per ogni proposta di progetto, non può essere inferiore ad Euro **50.000,00 (cinquantamila)** e superiore ad Euro **200.000,00 (duecentomila)**.
2. Sono ammissibili le spese sostenute che siano strettamente connesse alla tipologia di intervento progettuale ad esclusione di quanto stabilito al successivo art. 6.
3. I costi ammissibili riguardano le seguenti voci:
	1. costruzioni, ristrutturazione, riparazioni e ripristino immobili, opere murarie, impiantistiche o comunque lavori di manutenzione strettamente inerenti il progetto;
	2. acquisto di beni mobili, arredi, macchinari e attrezzature;
	3. spese relative ad interventi di ristrutturazione, restauro, ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere religiose (chiese, edifici di culto e assimilati);
	4. spese di acquisto di terreni, o espropri;
	5. acquisto di beni immobili;
	6. spese di acquisto di servizi;
	7. spese di programmi informatici;
	8. spese per progettazione, direzione lavori e consulenza (nel limite massimo dell’8% della spesa ammissibile complessiva dell’intervento progettuale).
4. Il contributo è concesso nella misura del 100% della spesa ammessa.

**Articolo 6**

**SPESE NON AMMISSIBILI**

1. Non rientrano tra le spese ammissibili:
	1. tasse, oneri accessori (quali oneri bancari) ed imposte, compresa l’IVA , a meno che la stessa non sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario;
	2. l’acquisto dei veicoli, non strettamente connessi alla realizzazione del progetto;
	3. l’acquisto di beni usati;
	4. le spese accessorie, non strettamente connesse al progetto;
	5. nel caso di acquisto con leasing: i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
	6. le spese di telefonia mobile;
	7. le spese di interessi passivi;
	8. i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioni.
	9. Le spese di personale e le spese per missioni e viaggi.

**Articolo 7**

**DOMANDA DI CONTRIBUTO**

1. La domanda (Allegato 2) e la relativa scheda tecnica progettuale (Allegato 3), per la concessione dei contributi, devono essere inviati esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: regione.marche.intercom@emarche.it indicando, obbligatoriamente, nell’oggetto della PEC la seguente dicitura: “**Interventi effettuati con fondo donazioni Regione Toscana – domanda di concessione contributo”.**
2. La domanda per la concessione del contributo e la scheda tecnica progettuale devono essere prodotti utilizzando eclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, pena l’irricevibilità della stessa.
3. Per la data di invio delle domande, delle integrazioni e di ogni altra comunicazione tramite PEC fanno fede i riferimenti temporali, data e ora, riportati sul messaggio ricevuto che attesta l’avvenuto invio ai sensi del D.lgs 82/2005 art. 6.
4. La domanda deve essere sottoscritta, pena l’esclusione della stessa, secondo le modalità previste dall’art. 38 del DPR n. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa) e dall’art. 65 del Dlgs. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale).
5. La domanda presentata fuori del periodo fissato all’articolo 8 comma 1 o con modalità diverse dalla PEC, è esclusa.
6. Eventuali integrazioni devono essere richieste dal responsabile di procedimento e prodotte dal Comune richiedente, pena l’esclusione della domanda stessa entro e non oltre 20 giorni dalla richiesta solo ed esclusivamente a mezzo PEC e sono sanabili le domande che presentano:

- errori formali nella compilazione della Domanda e della scheda tecnica;

- errori formali nella compilazione delle dichiarazioni;

- documentazione incompleta.

1. Qualora il Comune richiedente abbia inviato più domande, sarà considerata valida la prima in ordine cronologico che toglierà quindi qualsiasi effetto a quelle presentate successivamente.
2. Con la presentazione della domanda, il Comune richiedente riconosce e accetta le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste.
3. Il Comune richiedente, a pena di decadenza, assume l’impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, in data successiva a quella di presentazione della domanda, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.
4. Inoltre alla domanda vanno allegati i seguenti documenti:
	1. nel caso non si disponga della proprietà dei beni oggetto di intervento, e trattasi di opere strutturali alla domanda va allegata la dichiarazione del proprietario, resa ai sensi dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti, l’assenso all’esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l’impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di destinazione d’uso.
	2. nel caso di acquisto di beni in leasing, copia del relativo contratto, oltre dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al valore del bene;
	3. nel caso di acquisto di terreni o di beni immobili compromesso, atto di acquisto o scrittura privata;
5. La documentazione presentata deve essere in corso di validità.

**Articolo 8**

**PERIODO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

1. Le domande di contributo vengono presentate esclusivamente **dal 30 maggio 2019 al 31 luglio 2019**, pena la irricevibilità delle stesse.
2. Tutti i progetti ammessi a contributo devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo, salvo proroga di ulteriori 60 giorni. Il progetto si intende ultimato quando tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite, le prestazioni di servizi erogate e tutte le fatture quietanziate.
3. Sono ammessi a finanziamento i progetti realizzati a **far data dal 01-10-2018**.

**Articolo 9**

**INFORMATIVA SUL REPERIMENTO DELLA MODULISTICA – CONTATTI**

1. La modulistica è reperibile presso:
* Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione – P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei consumatori;

è scaricabile:

* dal sito internet : [**www.regione.marche.it**](http://www.regione.marche.it) ; [**www.commercio.marche.it**](http://www.commercio.marche.it)
1. Informazioni sul presente Avviso possono essere ottenute contattando:

P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori tel 071/8063691 mail: commercio@regione.marche.it

**Articolo 10**

**ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. L’iter istruttorio delle domande di contributo si avvierà nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione delle domande, da intendersi **come data di invio della PEC** contenente la domanda.

2. L’ istruttoria si articola nelle seguenti fasi:

a. **Ricevibilità**:

* verifica che il termine di presentazione sia stato rispettato;
* verifica della presenza della domanda secondo la modulistica allegata;
* verifica della sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante o soggetto autorizzato;

b. **valutazione**: i progetti presentati verranno valutati sulla base dei criteri definiti dalla Griglia di punteggio di seguito riportata:

1. **Danni diretti subiti per effetto degli eventi sismici (numero complessivo delle persone rimaste senza abitazione a seguito degli eventi sismici (che hanno usufruito di SAE, CAS, strutture ricettive) rapportato al numero degli abitanti del Comune interessato (sulla base del numero dei residenti al primo gennaio 2016). (La percentuale verrà elaborata in base ai dati contenuti nel sistema informativo cohesion workpa e sistema informativo statistico della Regione Marche).**

|  |  |
| --- | --- |
| **Percentuale danni** | **Punteggio** |
| Fino al 25% (compreso) | 10 |
| Dal 26% al 50% (compreso) | 20 |
| Dal 51% al 75% (compreso) | 30 |
| Dal 76% al 100% (compreso) | 50 |

1. **Tipologia intervento proposto dal Comune**

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia di intervento** | **Punteggio** |
| Supporto alle attività produttive | 20 |
| Iniziative di carattere sociale, culturale e socio-sanitario | 30 |
| Interventi manutenzione, restauro, ristrutturazione, riparazione e ripristino opere religiose | 10 |

1. **Cofinanziamento[[1]](#footnote-1) alla realizzazione dell’Intervento da parte del Comune e/o privati (le percentuali sono calcolate sull’importo complessivo del costo effettivo dell’Intervento)**

|  |  |
| --- | --- |
| **Quota cofinanziamento** | **Punteggio** |
| Fino al 20% (compreso) | 5 |
| Dal 21% al 30% (compreso) | 10 |
| Dal 31% al 50% (compreso) | 20 |

 ***A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:***

A parità:

1. Rapporto più alto tra entità della spesa ammissibile dell’intervento ed il numero degli abitanti del Comune richiedente;

a parità:

1. Ordine cronologico di trasmissione della PEC (ora e minuti);

c. **adozione** del provvedimento di concessione del contributo ed invio di apposita comunicazione al Comune interessato.

d. **erogazione** del contributo di cui all’articolo 12.

3. In sede di istruttoria, ove la domanda risulti priva di elementi - documenti, dati e informazioni di cui al presente atto, l’Ufficio regionale competente, richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell’istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa, che dovrà pervenire entro 20 giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta, decorsi i quali il procedimento viene completato sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, viene decretata l’esclusione della domanda. L’ufficio regionale competente si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione integrativa, ai sensi dell’articolo 6 della Legge n. 241 del 1990 e dell’articolo 71 del DPR n. 445 del 2000.

5. In caso di esito negativo dell’istruttoria, l’Ufficio regionale competente provvederà a darne comunicazione al Comune richiedente ai sensi della Legge 241/90.

6. Le domande ammissibili saranno finanziate, a seguito di emanazione di apposito provvedimento di concessione, entro e non oltre sessanta giorni dalla presentazione e fino al raggiungimento dello stanziamento. In caso di esaurimento delle risorse disponibili, le domande, seppur ammissibili, risulteranno non finanziabili.

7. Il suddetto provvedimento approvato con decreto del Dirigente competente, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito internet [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) e [www.commercio.marche.it](http://www.commercio.marche.it)

8. I Comuni richiedenti le cui domande siano ritenute non ammissibili, potranno ricorrere al TAR avverso il decreto di cui sopra, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR Marche, o al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR Marche.

**Articolo 11**

**ACCETTAZIONE CONTRIBUTO**

**1.** Successivamente alla notifica del contributo concesso, Il Comune beneficiario, con proprio atto dovrà accettare il contributo e trasmettere formale impegno alla realizzazione del progetto alla Regione Marche al seguente indirizzo PEC (posta elettronica certificata) regione.marche.intercom@emarche.it

Nel caso in cui l’intervento previsto consista nella realizzazione di lavori pubblici il Comune dovrà altresì trasmettere alla regione il progetto esecutivo entro 60 giorni dall’accettazione, prorogabili per una sola volta e per motivate ragioni.

**Articolo 12**

**EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Il Contributo potrà essere erogato secondo una delle modalità di seguito indicate:

a. in due soluzioni:

-**anticipo** del 40% subordinatamente alla presentazione di:

1. Verbale di consegna dei lavori/forniture/servizi e relazione attestante l’avvio dell’attività progettuale, redatta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento;

2. Copia di almeno una fattura di spesa quietanzata, comprovante l’onere della spesa sostenuta per l’avvio progettuale;

3. delibera di giunta, o altro atto deliberativo dell’ente, di approvazione della richiesta di anticipazione, contenente l’impegno a restituire l’importo erogato, maggiorato degli interessi dovuti, nel caso di revoca o decadenza dal beneficio concesso.

- **saldo** subordinatamente alla presentazione della documentazione seguente:

1. relazione tecnica finale, descrittiva dell’intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto recante, in particolare, informazioni in merito alla data finale dell’investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori o delle attività, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
2. dichiarazione di conformità alla normativa applicabile (in particolare in materia di appalti pubblici);
3. quadro economico finale con indicazione dei documenti giustificativi delle spese;
4. documentazione relativa all’eventuale certificato di regolare esecuzione/collaudo/verifica di conformità;
5. fatture di spesa e documentazione relativa al pagamento e alla quietanza delle suddette fatture
6. Non sono ammessi documenti contabili di spesa diversi dalle fatture (esempio scontrino fiscale)
7. nel caso le opere finanziate non siano ancora entrate in funzione, allegare una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà assicurante la funzionalità delle opere entro il termine che verrà fissato dalla struttura responsabile del procedimento.

b. Il Comune in alternativa può richiedere l’erogazione del saldo in unica soluzione a seguito della presentazione della documentazione sopra indicata.

**Articolo 13**

**VARIAZIONI AL PROGETTO**

1. Possono essere ritenute ammissibili variazioni oggettive al Progetto rispetto a quanto ammesso e valutato positivamente in sede di concessione.
2. Le Variazioni possono essere ammesse, soltanto per una volta, a seguito di preventiva richiesta motivata e successiva autorizzazione da parte del Rup regionale. Non sono ammissibili richieste di variazione presentate prima della concessione del contributo.
3. Il beneficiario deve dichiarare la conformità dell’eventuale variante a quanto stabilito nell’articolo 106 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i.
4. L’ufficio regionale competente provvede alla valutazione ed all’eventuale approvazione o decadenza del progetto e quindi del contributo concesso.
5. In caso di mancato accoglimento dell’istanza di variazione dell’intervento ovvero di mancata presentazione dell’istanza, sono comunque fatte salve le spese sostenute che non rientrano nella variazione, purché il Beneficiario si impegni formalmente a completare il Progetto con proprie risorse finanziarie e purché non si incorra in una delle cause di decadenza.

**Articolo 14**

**RENDICONTAZIONE FINALE**

1. La rendicontazione delle spese sostenute (fatture, pagamenti e quietanze) dovrà essere effettuata entro sessanta giorni dalla data di conclusione dell’intervento.
2. Essa consiste nell’invio tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo regione.marche.intercom@emarche.it della domanda di erogazione di cui all’allegato 5 unitamente alla documentazione indicata nell’articolo 12.

**Articolo 15**

 **ESCLUSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

1. L’**esclusione** delle domande avverrà nei seguenti casi:
2. presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 8 del presente Avviso;
3. mancata sottoscrizione della domanda;
4. Il contributo concesso può essere **revocato** in tutto o in parte nel caso in cui:
5. venga accertato che il Comune beneficiario, in qualunque fase del procedimento, abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
6. l’intervento non sia ultimato entro i termini stabiliti fatte salve le proroghe consentite ai sensi del presente avviso;
7. l’intervento sia realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
8. i dati non siano conformi a quanto dichiarato nella domanda;
9. l’intervento sia realizzato per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;
10. l’intervento sia realizzato per un importo inferiore ad € 50.000,00
11. il Comune beneficiario non consenta lo svolgimento dei controlli di cui all’articolo 17;
12. il Comune beneficiario rinunci al contributo;
13. I procedimenti di esclusione e/o revoca, a seguito del verificarsi dei casi di cui ai precedenti commi, vengono avviati dall’Ufficio regionale competente secondo quanto disposto dalla legge n. 241/90

**Articolo 16**

**VINCOLO DI DESTINAZIONE**

1.Non sono consentite per il periodo vincolato di tre anni dal pagamento del saldo:

* modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
* cambio di proprietà dei beni oggetto di contributo che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
* modifiche della destinazione d’uso dei beni oggetto di contributo.

**Articolo 17**

**ISPEZIONI E CONTROLLI**

1. La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l’effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

**Articolo 18**

**INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

1. Per gli adempimenti tecnici amministrativi riguardanti l’istruttoria delle domande, la concessione l’erogazione e il controllo delle agevolazioni ci si avvale del servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione – PF Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori.
1. Al netto di altri eventuali cofinanziamenti pubblici [↑](#footnote-ref-1)